



Decreto Dirigenziale n. 189 del 13/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE STABILIMENTO BALNEARE LIDO SIRENA SU PORZIONE DELL'ARENILE DEMANIALE" DA REALIZZARSI IN FRAZ. ERCHIE LOTTO 4 NEL COMUNE DI MAIORI (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. SIRENA DI DI BIANCO F.&C. SAS. - CUP 6553

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 951773 in data 24/12/2012 la Soc. Sirena di Di Bianco F. & c. SAS con sede in Maiori (SA) alla Via Parrocchiale n.12, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Realizzazione stabilimento balneare Lido Sirena su porzione dell'arenile demaniale"* da realizzarsi in fraz. Erchie lotto 4 nel Comune di Maiori (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Montesano - Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/04/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione del rispetto delle misure di mitigazione proposte:
 - Ridurre al minimo le opere da demolire ed inumidire la superficie interessata per evitare il generarsi di polveri.
 - Ottimizzare l'uso di mezzi meccanici e inquinanti provvedendo alla manutenzione giornaliera.
 - Evitare di raggiungere l'arenile con mezzi meccanici.

- Effettuare le operazioni in un tempo limitato al fine di ridurre al minimo gli impatti
 - Assemblare i moduli dei manufatti prefabbricati a mezzo di bullonatura e con attrezzature manuali o al più elettriche, al fine di evitare inquinamento acustico ed atmosferico.
 - Smaltire i materiali inerti tramite conferimento a terzi autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti.
 - Differenziare, per quanto possibile, i rifiuti di materiale da carpenteria (chiodi, pezzi di legno, carta, ecc) e inviarli a recupero
 - Differenziare i rifiuti solidi urbani prodotti in fase di esercizio e conferire gli stessi alle ditte autorizzate comunali
 - Utilizzare cime in fibra naturale ed asole in sughero naturale.
 - Utilizzare cime galleggianti al fine di evitare lo sfregamento sul fondale marino di catene e l'alterazione delle condizioni al contorno.
 - Rispettare le distanze minime calcolate fra i paletti degli ombrelloni
 - Limitare l'ingresso allo stabilimento balneare in funzione della disponibilità di sdraie e ombrelloni liberi.
 - Realizzazione di apposita segnaletica che individui e descriva la presenza dei siti SIC e ZPS Natura 2000 ed indichi i criteri comportamentali da rispettare (es: divieto di eccedere con i rumori o di buttare rifiuti nell'ambiente ecc).
 - Apporre in prossimità delle docce specifica segnaletica che vieti categoricamente l'utilizzo di shampoo, bagnoschiuma, saponi e qualsiasi prodotto chimico.
 - Prevedere un sito di stoccaggio temporaneo per i rifiuti urbani adeguatamente realizzato al fine di evitare sversamento di rifiuti in caso di malfunzionamento del servizio di nettezza urbana.
 - La pulizia degli arenili sarà effettuata manualmente e non in modo meccanico
 - La posa degli ombrelloni sarà fatta senza l'uso di mezzi meccanici ed inumidendo la superficie dell'arenile prima dell'infissione.
- con le seguenti ulteriori prescrizioni:
- sia nello stabilimento che sull'arenile verranno collocati contenitori per la raccolta differenziata con indicanti segnaletica del contenuto (ad esempio: carta, organico, vetro, plastica, indifferenziato).
 - lo smontaggio delle strutture, al termine della stagione balneare, avverrà preferibilmente nelle sole ore diurne, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico e dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate.
 - alla fine delle operazioni di smontaggio nessun materiale o attrezzatura dovrà essere rilasciato sull'area e dovrà essere ripristinato lo stato naturale dei luoghi antecedente al montaggio.
 - sarà vietato l'uso di mezzi meccanici per lo spianamento e la pulizia delle spiagge; le operazioni di pulizia della spiaggia dovranno essere eseguite manualmente per evitare scrupolosamente di asportare depositi organici rilasciati dai marosi e di danneggiare la flora che si è instaurata tra gli stessi; sarà consentito l'uso del rastrello per la sola pulizia della spiaggia
 - la sabbia movimentata a causa del livellamento necessario per la realizzazione delle opere andrà riutilizzata in loco
 - dovranno essere utilizzati esclusivamente saponi biodegradabili per qualsiasi azione di pulizia all'interno della struttura balneare.
 - il concessionario dovrà provvedere all'apposizione di segnaletica in prossimità delle docce all'aperto sul divieto dell'utilizzo degli shampoo e assicurarsi che tale divieto venga rispettato.
 - nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti.
 - l'eventuale illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002.
 - Durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00.
 - Sono consentite unicamente le attività ricreative che non prevedono l'uso di motori.
 - tali attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita max fino alle ore 22,00.

- è vietata l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili.
 - il concessionario dovrà predisporre un regolamento contenente gli orari di silenzio e la regolazione del livello audio delle apparecchiature radio o di altri dispositivi ai livelli di emissione sopra esposti.
 - dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente:
 - comunicazioni di servizio;
 - musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginniche-sportive.
 - è vietata l'accensione di falò sulla spiaggia.
 - nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone (quali palme) e comunque estranee alla vegetazione spontanea dell'area.
- b. La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.
- c. che il Sig. Di Bianco Francesco ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 7/11/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11/04/2013, relativamente al progetto "Realizzazione stabilimento balneare Lido Sirena su porzione dell'arenile demaniale" da realizzarsi in fraz. Erchie lotto 4 nel Comune di Maiori (SA) proposto dalla Soc. Sirena di Di Bianco F.&C. sas. con sede in Maiori (SA) alla Via Parrocchiale n.12, con la prescrizione del rispetto delle misure di mitigazione proposte:
 - Ridurre al minimo le opere da demolire ed inumidire la superficie interessata per evitare il generarsi di polveri.
 - Ottimizzare l'uso di mezzi meccanici e inquinanti provvedendo alla manutenzione giornaliera.
 - Evitare di raggiungere l'arenile con mezzi meccanici.
 - Effettuare le operazioni in un tempo limitato al fine di ridurre al minimo gli impatti
 - Assemblare i moduli dei manufatti prefabbricati a mezzo di bullonatura e con attrezzature manuali o al più elettriche, al fine di evitare inquinamento acustico ed atmosferico.
 - Smaltire i materiali inerti tramite conferimento a terzi autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti.

- Differenziare, per quanto possibile, i rifiuti di materiale da carpenteria (chiodi, pezzi di legno, carta, ecc) e inviarli a recupero
- Differenziare i rifiuti solidi urbani prodotti in fase di esercizio e conferire gli stessi alle ditte autorizzate comunali
- Utilizzare cime in fibra naturale ed asole in sughero naturale.
- Utilizzare cime galleggianti al fine di evitare lo sfregamento sul fondale marino di catene e l'alterazione delle condizioni al contorno.
- Rispettare le distanze minime calcolate fra i paletti degli ombrelloni
- Limitare l'ingresso allo stabilimento balneare in funzione della disponibilità di sdraie e ombrelloni liberi.
- Realizzazione di apposita segnaletica che individui e descriva la presenza dei siti SIC e ZPS Natura 2000 ed indichi i criteri comportamentali da rispettare (es: divieto di eccedere con i rumori o di buttare rifiuti nell'ambiente ecc).
- Apporre in prossimità delle docce specifica segnaletica che vieti categoricamente l'utilizzo di shampoo, bagnoschiuma, saponi e qualsiasi prodotto chimico.
- Prevedere un sito di stoccaggio temporaneo per i rifiuti urbani adeguatamente realizzato al fine di evitare sversamento di rifiuti in caso di malfunzionamento del servizio di nettezza urbana.
- La pulizia degli arenili sarà effettuata manualmente e non in modo meccanico
- La posa degli ombrelloni sarà fatta senza l'uso di mezzi meccanici ed inumidendo la superficie dell'arenile prima dell'infissione.

con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- sia nello stabilimento che sull'arenile verranno collocati contenitori per la raccolta differenziata con indicanti segnaletica del contenuto (ad esempio: carta, organico, vetro, plastica, indifferenziato).
- lo smontaggio delle strutture, al termine della stagione balneare, avverrà preferibilmente nelle sole ore diurne, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico e dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate.
- alla fine delle operazioni di smontaggio nessun materiale o attrezzatura dovrà essere rilasciato sull'area e dovrà essere ripristinato lo stato naturale dei luoghi antecedente al montaggio.
- sarà vietato l'uso di mezzi meccanici per lo spianamento e la pulizia delle spiagge; le operazioni di pulizia della spiaggia dovranno essere eseguite manualmente per evitare scrupolosamente di asportare depositi organici rilasciati dai marosi e di danneggiare la flora che si è instaurata tra gli stessi; sarà consentito l'uso del rastrello per la sola pulizia della spiaggia
- la sabbia movimentata a causa del livellamento necessario per la realizzazione delle opere andrà riutilizzata in loco
- dovranno essere utilizzati esclusivamente saponi biodegradabili per qualsiasi azione di pulizia all'interno della struttura balneare.
- il concessionario dovrà provvedere all'apposizione di segnaletica in prossimità delle docce all'aperto sul divieto dell'utilizzo degli shampoo e assicurarsi che tale divieto venga rispettato.
- nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- l'eventuale illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002.
- Durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00.
- Sono consentite unicamente le attività ricreative che non prevedono l'uso di motori.
- tali attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita max fino alle ore 22,00.
- è vietata l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili.
- il concessionario dovrà predisporre un regolamento contenente gli orari di silenzio e la regolazione del livello audio delle apparecchiature radio o di altri dispositivi ai livelli di emissione sopra esposti.

- dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente:
 - comunicazioni di servizio;
 - musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginniche-sportive.
- è vietata l'accensione di falò sulla spiaggia.
- nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone (quali palme) e comunque estranee alla vegetazione spontanea dell'area.

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri